

Pensilina, al via la gara per riempirla di idee

Pdc, la Prandini si è dimessa: Chiappani nuovo segretario

■ A metà giugno si è assistito al cambio al vertice di Brescia Mobilità, Brescia Trasporti e Sintesi. Valerio Prignachi, ex assessore ai Trasporti della Giunta uscente in Broletto, è stato eletto nuovo presidente di Brescia Mobilità. Per Brescia Trasporti è stato nominato Andrea Gervasi, già presidente della 5ª Circoscrizione, mentre Giovanna Prandini, segretaria provinciale del Partito democratico cristiano è stata nominata alla guida di Sintesi: la partecipata del Comune che gestisce i parcheggi.

In seguito a questa nomina il partito, alla presenza del presidente Saulo Maffezzoni e di tutti i componenti del direttivo, è stato nominato all'unanimità segretario provinciale Giuseppe Chiappani.

La nomina è avvenuta durante la riunione di sabato scorso, nel corso della quale Giovanna Prandini ha rassegnato le dimissioni, come da regolamento, e il direttivo ha proceduto alla nuova nomina.

■ Prende il via oggi il concorso di idee lanciato dall'Amministrazione comunale per stabilire il futuro di piazza Rovetta o Largo Formentone, e segnatamente della pensilina di ferro attorno alla quale si sono addensate tante polemiche negli ultimi mesi. Alla gara possono partecipare architetti e ingegneri del settore civile e ambientale iscritti nella sezione A dei rispettivi Albi, che hanno 120 giorni di tempo a disposizione per presentare i loro progetti.

Per capire quali sono le proposte che potrebbero cambiare il volto della storica area, ieri sera l'Inarch-Istituto nazionale di architettura ha indetto un incontro in piazza Rovetta al quale hanno partecipato anche il presidente della Circoscrizione Centro, Flavio Bonardi; Riccardo Franceschi, presidente di Brixia Sviluppo e Paolo Ventura, presidente dell'Ordine degli Architetti di Brescia. «Vogliamo svolgere un ruolo di mediazione culturale per rendere più efficace lo scambio di opinioni e capire quali idee vanno prese in considerazione» ha dichiarato Flavio Gilberti, presidente dell'Inarch.

L'idea della sala per studenti...

La pensilina di piazza Rovetta, alta 10 metri, fu realizzata nell'autunno del 2001 per sostituirsi alla ricostruzione di antichi edifici abbattuti in interventi di sventramento del centro storico (avviati già dal 1887) e con la funzione di dare nuova consistenza volumetrica alla testata dell'isolato «amputato sul fronte nord». Nata per ospitare eventi, poi utilizzata per metterci le bancarelle, la struttura sembra alla fine aver trovato una destinazione nella volontà dell'Amministrazione di ricavarci una sala per studenti. «Noi siamo per togliere la pensilina e ubicarla altrove, dovrà deciderlo l'Assessorato ai la-

vori pubblici - ribadisce Bonardi - L'ipotesi è di ottenere una sala studio ed anche uno spazio polifunzionale, per mostre o altro, in base a suggerimenti che vengano dalla cittadinanza». Soddisfatti del concorso di idee il sovrintendente Luca Rinaldi e Paolo Ventura, per il quale l'iniziativa permetterà di «esplorare alternative in un ambiente delicato» e «garantire» la possibilità al progettista premiato di poter concretizzare la sua idea.

... e quella del «vuoto»

Non mancano le voci contrastanti, ossia i difensori della pensilina metallica «così com'è». Il gallerista Massimo Mini sostiene «la bellezza e l'inutilità» dell'opera che si presenta come «una pausa di riposo all'interno di una furia edilizia, caratterizzante la nostra civilizzazione». «La manterrei intatta - afferma Mini - anche perché c'è da chiedersi cosa si possa costruire davanti alla Loggia. Non parlo dell'uso, ma proprio della forma. Anche il fatto che sia così alta mi pare positivo, non trattandosi della tettoia di una stazione. Non dobbiamo farci trarre in inganno: non è un edificio, ma una sorta di segno nell'aria».

Anche l'associazione Vivicentro si schiera in favore dell'«idea del vuoto». Osserva l'arch. Emanuela Tura: «Siamo stati i primi a dichiarare che la pensilina deve rimanere in questo luogo e che bisogna progettare una cassa armonica, in cui si faccia musica per la gente. Inoltre, quando si parla di un concorso di idee, si dovrebbe intendere l'opportunità di raccogliere idee svincolate da una forma ben precisa. Cosa che non si sta facendo ora, con questo bando per la progettazione di un volume specifico».

Anita Loriana Ronchi



PROGETTI E SFIDE

Una gara per dare un futuro alla pensilina di piazza Rovetta. È quella che parte oggi ed è rivolta ad architetti e ingegneri del settore civile che hanno 120 giorni di tempo a disposizione per presentare i loro progetti. Della pensilina hanno discusso tra gli altri Paolo Ventura (foto), presidente dell'Ordine degli Architetti, Riccardo Franceschi presidente di Brixia Sviluppo e Flavio Bonardi presidente della Circoscrizione Centro.

